**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 Componente 1 (M2C1) – investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari"**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ULTERIORI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL CODICE DELL'AMBIENTE**

*(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata digitalmente dal Soggetto attuatore e trasmessa tramite PEC al Ministero)*

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nata/o a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Dirigente responsabile del procedimento del Soggetto attuatore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avente sede legale a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in Via/Piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

**DICHIARA che**

per il progetto (*inserire N° CUP*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

del Soggetto Beneficiario (*inserire C.F/P.IVA*) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Le attività svolte non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all’art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. all’adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
3. all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
4. al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o
5. al buono stato ecologico delle acque marine;
6. all’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
   1. le attività non conducono a inefficienze significative nell’uso dei materiali o nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
   2. le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell’incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o
   3. lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all’ambiente;
7. alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell’aria, nell’acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
8. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
9. non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o
10. non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l’Unione[[1]](#footnote-2).

2. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, sono stati attestati con esito positivo i punti di controllo della **SCHEDA A - Checklist DNSH, riportata in all’Allegato 1 al Decreto 53263 del 2 febbraio 2023**.

Tali punti di controllo seguono le indicazioni contenute nell’Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33, denominato “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” (di seguito “Guida DNSH”).

3. Di aver provveduto alla conservazione degli atti comprovanti le attività svolte, al fine di renderli disponibili alle richieste dell’Amministrazione centrale titolare di intervento, così come definito all’interno della Sezione XIII del Decreto 53263 del 2 febbraio 2023.

4. Le attività svolte non prevedono le seguenti attività, in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH”:

1. attività connesse ai **combustibili fossili**, compreso l’uso a valle;
2. attività nell’ambito del sistema di **scambio di quote di emissione dell’UE (ETS)** che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
3. attività connesse alle **discariche** di rifiuti, agli **inceneritori** e agli impianti di **trattamento meccanico biologico**;
4. attività nel cui ambito lo **smaltimento a lungo termine dei rifiuti** potrebbe causare un danno all’ambiente.

5. Le attività svolte sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionale;

6. Ha rispettato le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), inclusa l’**eventuale** necessità di sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l’Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

7. Nell'ambito delle procedure di selezione ed esecuzione dei progetti, ha indirizzato le imprese partecipanti e beneficiarie alla verifica preventiva dei criteri contenuti nella **SCHEDA A – Checklist DNSH** per la selezione dei soggetti realizzatori di lavori, servizi e forniture inerenti ai progetti finanziati nell’ambito del PNRR – Missione 2 Componente 1 (M2C1) – Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari".

**e GIUSTIFICA**

Quanto sopra dichiarato, riportando l’esito delle verifiche all’interno della checklist di autocontrollo (SCHEDA A – Checklist DNSH, sezione ex\_ante, riportata in appendice a questa Dichiarazione).

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo e data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Dirigente responsabile del procedimento  *(Firma digitale)* |

|  |  |
| --- | --- |
| **Appendice** | |
| **SCHEDA DNSH sezione ex-ante  (come da SCHEDA A allegata al DM 2 febbraio 2023)** | |
| **Missione** | Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica |
| **Componente** | Componente 1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare |
| **Investimento** | Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" |

| **Tempo di svolgimento** | **N°** | **Elementi di controllo** | **Tipo di miglioramento** | **Applicabilità** | **Intervento di riferimento** | **Check di verifica (Si/No/NA)** | **Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ex-ante** | **1** | Viene garantito l'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto? | Miglioramento di tipo 1\* | SI | a-b |  | Dichiarazione di conformità o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE. Relazione tecnica a firma di un consulente abilitato che attesti: • gli effetti migliorativi conseguente all'acquisto proposto sull’aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto; • il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacità produttiva; • la riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo. |
| **2** | Viene garantito l'aumento di efficienza del processo estrattivo? | Miglioramento di tipo 2\*\* | SI | a-b |  | Dichiarazione di conformità CE o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE. Relazione tecnica a firma di un consulente abilitato che attesti: • gli effetti migliorativi conseguente all'acquisto proposto sull’aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto; • il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacità produttiva; • la riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo. |
| **3** | Viene garantito un minore impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse ed all'utilizzo di una minore quantità di acqua. E' prevista, conseguentemente, una riduzione della produzione e successivo smaltimento delle acque di vegetazione? | Miglioramento di tipo 3\*\*\* | SI | a-b |  | Dichiarazione di conformità CE o Dichiarazione di incorporazione ai sensi della direttiva 2006/42/CE. Relazione tecnica a firma di un consulente abilitato che attesti: • gli effetti migliorativi conseguente all'acquisto proposto sull’aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto; • il miglioramento dei consumi conseguente all'acquisto proposto, a parità di capacità produttiva; • la riduzione degli eventuali prodotti di scarto derivanti dal processo produttivo. |
| **4** | È stato redatto il piano di gestione rifiuti, ove previsto dalle normative regionali o nazionali? | Nota\*\*\*\* | Solo se funzionali all'installazione dei macchinari | c |  | Piano di Gestione dei Rifiuti |

***\*Tipo 1:*** *L'aumento della stabilità ossidativa e dello shelf-life del prodotto, diminuendo il volume di olio da destinare alla raffinazione a causa del declassamento della categoria merceologica da extravergine o vergine a lampante. Diminuzione notevole del fabbisogno di energia necessaria per condurre i processi di raffinazione per la produzione di oli raffinati di oliva.*

***\*\*Tipo 2****: L'aumento di efficienza del processo estrattivo permette una maggiore produzione di olio a parità di materie prime in ingresso. Inoltre, aumentando l'estraibilità industriale si può evitare la doppia estrazione consistente nel ripasso delle sanse vergini con evidente riduzione dei consumi energetici. L'eliminazione della doppia estrazione (produzione di olio da ripasso) comporta un notevole risparmio in termini energetici sotto forma di energia elettrica e necessità di calore per il riscaldamento delle sanse umide in fase di "seconda" gramolatura e successiva separazione centrifuga. Inoltre, si sostituisce l'olio di ripasso (di fatto olio di sansa) con un aumento di olio extravergine o vergine di oliva e quindi di categoria merceologica superiore.*

***\*\*\*Tipo 3****: Minor impatto ambientale dovuto allo smaltimento delle sanse ed all'utilizzo di una minore quantità di acqua e prodotti mangimistici provenienti da altre filiere agricole. Maggior controllo di processo, facilità nell'acquisizione di dati relativi al bilancio di massa per il conteggio di materia prima in ingresso, prodotto ottenuto e sottoprodotti in uscita. Minor consumo di energia dovuto alla diminuzione dei tempi morti e all'ottimizzazione del processo. Riduzione della produzione di acque di vegetazione il cui utilizzo è disciplinato dalla legge 574/96 “Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione e di scarichi dei frantoi oleari”. Recupero del nocciolino per vari usi (combustibile e mangimi).*

***\*\*\*\* Nota****: Gli interventi edili saranno finanziabili se e solo se funzionali all'installazione dei macchinari. Dovrà essere dimostrato che l'intervento sia finalizzato al mero supporto all'installazione del macchinario in fase di presentazione del progetto e dovrà rimanere all'interno del limite di spesa concesso dal soggetto gestore del finanziamento*

1. Nel valutare un’attività economica in base ai criteri indicati al presente paragrafo, si tiene conto dell’impatto ambientale delle attività stesse e dell’impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da esse forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi. [↑](#footnote-ref-2)